



# INDICE

## LA SICILIA

MELILLI – Nuove attrezzature sanitarie a tutela dei donatori di sangue

SIRACUSA – Dona farmaci a chi ne ha bisogno

PALERMO – Venti nuovi posti letto di Cardiologia

## GIORNALE DI SICILIA

SIRACUSA – Pubblico impiego e medici un tavolo per il contratto

SIRACUSA – Il reliquiario della Madonna nei reparti dell'Umberto I

## GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA – Contratti, un tavolo tecnico per medici e pubblico impiego

## LIBERTA'

SIRACUSA –

## L'ARETUSEO

CARLENTINI –

## IL SILENZIO

ROMA

## IL DIARIO

## **Contratti, un tavolo tecnico per medici e pubblico impiego**

ROMA - Il Consiglio dei ministri ha convenuto «di avviare quanto prima un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per i medici». Lo rende noto il comunicato della presidenza del Consiglio, diffuso al termine della riunione. Secondo quanto si apprende, l'intenzione è di aprire il tavolo a Palazzo Chigi in tempi molto ristretti. Proprio giovedì i sindacati Fp-Cgil, Fps-Cisl, Uil-P.A. e Fpl-Uil hanno indetto un nuovo sciopero generale dei lavoratori pubblici per il 18 marzo a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto, scaduto da 14 mesi. Le quattro federazioni hanno chiesto al governo di rimuovere il vincolo del 4,31%, confermando la loro richiesta di un aumento dell'8%.

Nei giorni scorsi il ministro della Funzione Pubblica, Mario Baccini, aveva annunciato la decisione del governo di aprire il tavolo presso la Presidenza del Consiglio, in seguito all'iniziativa dello stesso titolare di palazzo Vidoni. Il ministro ha già spiegato che si potrebbe sottoscrivere un protocollo d'intesa che impegni il governo al reperimento delle risorse in vista della legge Finanziaria 2006, alla stregua di quello stipulato nel 2002. Si tratta dell'intesa quadro raggiunta, a suo tempo, grazie alla mediazione di Gianfranco Fini e sulla base della quale venne rinnovata la precedente stagione contrattuale.

Il tavolo a Palazzo Chigi sui contratti pubblici deve essere politico e non tecnico. Lo chiedono i sindacati, secondo i quali al momento la decisione del governo non incide in alcun modo sulla decisione presa ieri dalle organizzazioni di avviare le procedure per lo sciopero generale dei lavoratori del 18 marzo. (ansa)

**MELILLI**

## Nuove attrezzature sanitarie a tutela dei donatori di sangue

**MELILLI.** La nuova attrezzatura sanitaria, presente nel centro temporaneo di raccolta del plasma del gruppo Fratres, ha consentito di incrementare, in maniera considerevole il numero di donazioni. Questo centro temporaneo di raccolta di sangue, intitolato alla memoria del socio fondatore Francesco Di Benedetto, è ubicato in via Concerie e viene periodicamente autorizzato dal Centro trasfusionale del Muscatello di Augusta diretto da Salvatore Di Fazio. Inoltre, come ha fatto rilevare il presidente della Fratres di Melilli Luigi Fazzino, in questi giorni il centro temporaneo di raccolta è riuscito a potenziare le proprie capacità, grazie al contributo della Provincia regionale di Siracusa, che ammonta a circa 4 mila euro. Il contributo è stato assegnato a sostegno del «settore associazioni donatori di sangue». Con questa somma è stato acquistato un personal com-

puter di ultima generazione, ed una bilancia elettronica per misurare istantaneamente la quantità di sangue prelevato al donatore. Tutto questo consentirà di potere operare in condizioni ottimali e, allo stesso tempo, di garantire un sempre valido servizio alla collettività melilliese. Per questo salto di qualità, il presidente Fazzino ha voluto ringraziare sia il presidente della Provincia Marziano, sia il consigliere provinciale Sebastiano Cannata per il suo interessamento che ha voluto rivolgere al volontariato della Fratres. E proprio Sebastiano Cannata ha ribadito che «era doveroso sostenere la Fratres in quanto oggi la donazione del sangue oltre ad essere un atto di responsabilità nei confronti della collettività, è anche un atto di consapevolezza che fa sentire fieri».

**P.M.**

**INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ****«Dona farmaci a chi ne ha bisogno»**

"Dona un farmaco a chi ne ha bisogno": a volte la solidarietà verso chi è più povero si può fare anche entrando in farmacia.

Oggi, come ogni anno in questo periodo, ricorre la V edizione della Giornata Nazionale di raccolta del farmaco, organizzata dalla fondazione no profit Banco Farmaceutico, in collaborazione con l'associazione nazionale industrie del farmaco da automedicazione, sotto il patrocinio del presidente della Provincia regionale e del sindaco di Siracusa.

Tra le 66 province italiane coinvolte,

quest'anno anche quella di Siracusa. Chiunque oggi potrà donare farmaci da banco, ossia quei medicinali che non hanno bisogno della ricetta medica.

Si risponde così al bisogno di farmaci, un problema che investe gli enti assistenziali che a livello locale ed in tutto il territorio nazionale si occupano dei soggetti più indigenti che per vari motivi non usufruiscono di assistenza sanitaria: emarginati, immigrati, persone sole e senza fissa dimora, nuovi poveri invisibili. I farmaci raccolti nel territorio del comune e della provincia verranno distribuiti agli enti assisten-

ziali locali convenzionati con il Banco farmaceutico. In tutta Italia una rete di volontari si stanno impegnando per la riuscita del gesto.

A Noto l'iniziativa fa capo all'associazione culturale Opera d'Arte.

Le farmacie che aderiscono alla manifestazione sono la farmacia Malfa di Noto, la Guastella a Rosolini e le farmacie Caruso e Galione ad Avola. In 4 anni sono stati raccolti oltre 300.000 farmaci e a beneficiare dell'iniziativa saranno in Italia le oltre 240.000 persone che vivono al di sotto della soglia di povertà.

**C. R.**

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Sabato 12 Febbraio 2005**

Addetto Stampa e Portavoce Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 3386439387 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: diagioroiasl8@libero.it

**PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA SANITARIA IN SICILIA**

# Venti nuovi posti letto di Cardiologia

PALERMO. Passo avanti per la rimodulazione in Sicilia dei posti letto di cardiologia interventistica ed Utic e di emodinamica. Si passerà dagli attuali 258 posti letto attivati in 35 ospedali a 278. Si andranno, presto ad attivare, così come deliberato ieri dalla Giunta di governo, su proposta dell'assessore alla Sanità Giovanni Pistorio, altri 20 posti letto: altri 4 posti all'ospedale di Avola che passerà quindi da 4 ad 8; altri 4 posti nella nuova sede dell'ospedale di Lentini che passerà ad 8; altri 4 posti al Papardo di Messina che ne aveva attivati già 12 e altri 8 all'Asl 3.

Per quanto riguarda le sale di emo-

dinamica ne vengono istituite di totalmente nuove 2: una al Sant'Antonio Abate di Trapani ed un'altra al Sant'Elia di Caltanissetta. Complessivamente in Sicilia, adesso, si conteranno 24 sale di emodinamica: 19 in ospedali pubblici e 5 in strutture private.

«L'obiettivo - commenta l'assessore Giovanni Pistorio - è quello di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, secondo un principio di programmazione territoriale. Non è il proliferare di iniziative che migliora l'assistenza. Occorre garantire che le strutture che si trovano ad affrontare tali rilevanti patologie siano opportunamente

attrezzate, professionalmente e organizzativamente qualificate. All'assessorato, a fianco del compito di programmazione, quello dell'analisi dei bisogni e dei punti di criticità del sistema. Ove, questi ultimi, si dovessero riscontrare, dovranno essere assunte tutte le iniziative utili a rimuoverli».

Ma non è finita. Nel corso della rimodulazione dei posti letto sono stati «promossi» con i requisiti di Centri Hub quattro cardiologie: quelle degli ospedali palermitani Civico e Cervello, il Papardo di Messina e il Ferrarotto di Catania.

**ANTONIO FIASCONARO**

## **Pubblico impiego e medici, un tavolo per il contratto**

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha convenuto «di avviare quanto prima un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per i medici». Lo rende noto il comunicato della presidenza del Consiglio, diffuso al termine della riunione.

**OSPEDALE.** Celebrata la «Giornata del malato»  
**Il reliquiario della Madonnina  
nei reparti dell'«Umberto I»**

(mb) Con il pellegrinaggio del reliquiario della Madonna delle Lacrime fra le corsie dell'ospedale «Umberto I», la celebrazione della santa messa e il rientro in Santuario, si è conclusa ieri la celebrazione della «Giornata mondiale del malato». Una prima tappa che ha preso il via con l'arrivo del reliquiario nella cappella dell'ospedale ieri mattina alle 8 e proseguita per tutto il giorno. Alle 15 il reliquiario, sorretto dal don Luigi Corciulo, direttore dell'ufficio pastorale della salute, ha iniziato il percorso all'interno dell'ospedale rispettando una tappa in ogni reparto. «L'obiettivo - ha spiegato don Luigi Corciulo - è

quello di portare un momento di conforto religioso a coloro che sono costretti a letto. Un pellegrinaggio in cui non sono i fedeli a raggiungere noi ma noi che raggiungiamo i fedeli». Le celebrazioni proseguono oggi con la giornata diocesana dell'ammalato alle 15 con l'apertura degli stand informativi delle associazioni di volontariato. Alle 18,30 momento culminante in Santuario con la santa messa celebrata dall'arcivescovo Giuseppe Costanzo. Le due giornate si concluderanno con un momento di spettacolo musicale realizzato dall'associazione pro diversamente abili intitolato «Sulle note dell'amicizia».